

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Maria Ceschini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno	Atto	Al Cap.	Intervento
------------	------	---------	------------

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE  
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione  
del Consiglio Comunale n. 08

**OGGETTO: Variante n° 6/2019 al PRG. Adozione definitiva con esame delle osservazioni pervenute nel periodo di deposito degli atti.**

L'anno **duemila venti** addì **ventidue** del mese di **giugno** alle ore **19.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale **in videoconferenza**

*Presenti i signori:*

CESCHINI	Maria	Sindaco
MANARA	Giuliano	
BOLOGNANI	Gianni	
BONETTI	Giulio	
COMAI	Oscar	
COMAI	Giancarlo	
POZZANI	Giada	
PEDROTTI	Loris	
TRAVAGLIA	Simone	
LUCHETTA	Camillo	
RIBON	Monica	

***Si allontanano i Consiglieri Pedrotti Beatrice, Angeli David e Gianni Comai***

*Assenti i Signori:*

TRAVAGLIA	Renzo (g)
-----------	-----------

Assiste il Segretario comunale **Dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora  
**Maria Ceschini**

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Variante n° 6/2019 al PRG. Adozione definitiva con esame delle osservazioni pervenute nel periodo di deposito degli atti.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con deliberazione di Giunta n° 53 del 10 aprile 2019 è stato dato avvio alle procedure di variante al Vigente PRG fissando preliminarmente i criteri operativi a sensi dell’art. 37 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n° 15 ai quali attenersi nell’elaborazione del documento di programmazione che riguardano:

- Modifica alla schedatura di alcuni edifici posti all’interno dei centri storici con un’analisi della attuale categoria d’intervento, in relazione all’attuale stato di conservazione dell’immobile per arrivare per quelli più compromessi da un punto di vista statico e conservativo ad una nuova disciplina prevedendo anche la categoria della demolizione con ricostruzione;
- Soppressione di aree fabbricabili sulla base delle richieste presentate a sensi dell’art. 45 comma 4 della Legge urbanistica provinciale;
- Individuazione di nuove aree edificabili nei limiti della residenza stabile e continuativa in ampliamento di aree già esistenti o coincidenti con insediamenti in tutto o in parte esistenti;
- Correzione delle NTA al fine di chiarire aspetti di palese contraddizione fra le stesse norme tecniche o correzione di errori materiali o per adeguamento con nuove normative sopravvenute;
- Modifica della disciplina delle aree di protezione dei cimiteri al fine di consentire gli interventi di costruzione di garage interrati pubblici o di pertinenza alla abitazioni private che ne sono sprovviste senza dover attivare la procedura di deroga urbanistica;
- Introduzione di una nuova disciplina per la costruzione di depositi completamente interrati nelle zone agricole di pertinenza alle attività di coltivazione dei fondi;
- Modifica dei piani attuativi al fine di consentire la realizzazione delle relative opere di urbanizzazione (comprese le cessione di aree) in maniera disgiunta dall’iniziativa di competenza privata
- Individuazione di nuove aree a destinazione ricettivo-alberghiero anche per conversione di aree esistenti a diversa destinazione d’uso;

Il relativo avviso è stato regolarmente pubblicato all’albo comunale in data 12.4.2019 prot. 3696 e sul quotidiano l’Adige edizione del 14.4.2019 nel rispetto dei termini di Legge. Alla scadenza del periodo di pubblicazione sono pervenute n° 27 osservazioni oltre a due osservazioni presentate oltre il predetto termine;

Con deliberazione di giunta n° 96 del 6 giugno 2019 è stato affidato l’incarico all’Arch. Giorgio Losi dello Studio Plan Architettura Srl di Arco della revisione dello strumento urbanistico a seguito delle richieste pervenute all’amministrazione comunale dopo la pubblicazione del relativo avviso.

Trattandosi di varianti sostanziali, trovano applicazione le relative disposizioni per la formazione del piano, con i termini previsti dall'articolo 37 della L.P. 15/2015 e le forme di pubblicità previste dall'articolo 37, comma 1 della medesima Legge provinciale.

Con deliberazione di Consiglio n° 6 del 30 settembre 2019 la variante è stata adottata come da elaborati tecnici prodotti in data 23.9.2019 prot. 9375 predisposti dall’Arch. Giorgio Losi, come di seguito elencati:

- Relazione illustrativa
- Norme tecniche di attuazione, testo normale e di raffronto;
- Tavola 0 (legenda)
- Tavola 0.A legenda cartigli specifici
- Tavola 01 sistema insediativo 1:5000
- Tavola 02 sistema insediativo 1:5000
- Tavola 03 sistema insediativo 1:5000
- Tavola 03R sistema insediativo raffronto 1:5000
- Tavola 04 sistema insediativo 1:5000
- Tavola 05 sistema insediativo 1:5000
- Tavola 05R sistema insediativo raffronto 1:5000

- Tavola 06 sistema insediativo 1:5000
- Tavola 07 sistema insediativo 1:5000
- Tavola 07R sistema insediativo raffronto 1:10000
- Tavola 08 sistema ambientale 1:5000
- Tavola A sistema insediativo 1:2000
- Tavola AR sistema insediativo di raffronto 1:2000
- Tavola B sistema insediativo 1:2000
- Tavola BR sistema insediativo di raffronto 1:2000
- Tavola C sistema insediativo 1:2000
- Tavola CR sistema insediativo raffronto 1:2000
- Attestazione di corrispondenza fra copia digitale e copia cartacea

Gli atti di variante sono stati regolarmente pubblicati e depositati alla libera visione del pubblico presso gli Uffici del Comune di Cavedine per la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi, e nel periodo considerato sono pervenute 42 osservazioni che a norma dell’art. 37 comma 4 della LP 15/2015 sono state rese disponibili al pubblico per i successivi 20 giorni. Entro quest’ultimo termine è pervenuta una sola osservazione.

A seguito dell’invio degli atti di pianificazione al Servizio Urbanistica della PAT è stata indetta la Conferenza di Pianificazione in data 6.2.2020 il cui esito è pervenuto all’amministrazione con l’invio del verbale n° 11/20 di data 25.2.2020 prot. 2012 che in estrema sintesi ha evidenziato:

*1-la variante non risulta corredata dal rapporto ambientale redatto a sensi dell’art. 20 della LP 4 agosto 2015 n° 15 e del dpp 14 settembre 2006 n° 15/687/Leg*

*2-in cartografia è necessario modificare i cartigli per consentire un buon grado di lettura. I cartigli “insediamenti residenziali” vanno convertiti in indici di utilizzazione fondiaria. Altri adeguamenti sono richiesti per migliorare la leggibilità delle tavole.*

*3-Le previsioni di aree a verde privato che ricadono in aree a pericolosità elevato o moderata della carta della pericolosità collocate in ambito fluviale ecologico possono essere ammesse subordinatamente alla non edificabilità che dovrà essere espressamente indicata nelle norme di attuazione*

*4-Lo studio di compatibilità ai sensi dell’art. 17 comma 1 lettera c delle norme di attuazione del PGUAP va presentato anche per le previsioni già vigenti che determinano un livello di rischio R3*

*5-Il Servizio Foreste chiede modifiche all’art. 54 delle NTA con aggiornamento ai nuovi riferimenti di legge*

*6-Il Servizio Foresta richiama la nota del 17.1.2018 per negare l’individuazione di nuova viabilità locale in area a bosco*

*7-va attuata una verifica preventiva del rischio idrogeologico determinato da nuove previsioni urbanistiche.*

*8-per la variante n° 5 va verificata l’opportunità di confermare il lotto esistente*

*9- per le varianti n° 6- 8- 1 – 12 – 13 è necessario valutare la norma riferita alle aree a verde privato se eventualmente disporre una modifica cartografica*

*10-e’ necessario redigere il documento di autovalutazione di cui alla rendicontazione urbanistica con riferimento al consumo di suolo con verifica degli indici edilizi se effettivamente sovradimensionati*

*11- le varianti n° 15 16 17 e 18 sono da sottoporre a verifica mediante lo strumento dell’autovalutazione con previsione della compensazione del suolo trasformato con altre aree con destinazione diversa.*

*12- va verificata la norma in ordine alla realizzazione di volumi interrati in zona agricola e residenza aziendale di edifici esistenti.*

*13- va modificata la norma di attuazione di cui agli articoli 30 30.03 44.30 56 56.07 61 e 61.07 62 101 e tipologie edilizie*

*14- nella normativa di attuazione andrebbe inserito uno specifico richiamo alla necessità di realizzare per una profondità di 10 metri una vegetazione riparia lungo i corsi d’acqua*

*15-per le aree agricole ed aree agricole di pregio l’art. 61.10 e l’art. 62.07 devono far riferimento agli edifici esistenti ad aprile 1993 e non al 26.7.2000*

*16- la variante n° 8 è da modificare il sedime ed attuare una verifica per l’edificabilità dei volumi interrati come da precedente punto 12*

*17- il Servizio Turismo segnala la necessità di operare gli adeguamenti normativi agli articoli 48 e 38 con la necessità di valutare la modifica cartografica per le aree a campeggio.*

18- per il Servizio commercio è necessario l'adeguamento normativo

19- per il Servizio industria è necessario l'adeguamento normativo

In data 11 giugno 2020 con nota a protocollo n° 05288 il professionista incaricato dall'amministrazione ha prodotto la documentazione tecnica necessaria per l'adozione degli atti così come dà indicazioni ricevute dall'amministrazione comunale di seguito elencato:

-	Relazione illustrativa		
-	Norme tecniche di attuazione		
-	Norme tecniche di attuazione   raffronto		
-	Tav. 0	Legenda	
-	Tav. 0-A	Legenda   Cartigli insediamenti residenziali	
-	Tav. A	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:2.000
-	Tav. B	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:2.000
-	Tav. C	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:2.000
-	Tav. 1	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:5.000
-	Tav. 2	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:5.000
-	Tav. 3	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:5.000
-	Tav. 4	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:5.000
-	Tav. 5	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:5.000
-	Tav. 6	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:5.000
-	Tav. 7	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale	scala 1:10.000
-	Tav. 8	Sistema ambientale	scala 1:10.000
-	Tav. AR	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto	scala 1:2.000
-	Tav. BR	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto	scala 1:2.000
-	Tav. CR	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto	scala 1:2.000
-	Tav. 1R	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto	scala 1:5.000
-	Tav. 3R	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto	scala 1:5.000
-	Tav. 5R	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto	scala 1:5.000
-	Tav. 7R	Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto	scala 1:10.000

Accertato che gli atti di pianificazione così come redatti dal Tecnico Arch. Giorgio Losi possono essere approvati in via definitiva;

Vista la Legge Urbanistica provinciale 04/08/2015 n. 15 *"Legge provinciale per il governo del territorio"* e ss.mm. ed il regolamento attuativo D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19/05/2017 *"Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della Legge provinciale 04/08/2015 n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015)"*.

Atteso che, in ordine alla proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto dall'art. 81 – comma 1 - del D.P.Reg 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data 11.06.2020 dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnico - amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Monica Ribon e Camillo Luchetta), espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti,

**DELIBERA**

- 1- di accogliere e/o rispettivamente respingere le osservazioni presentate nel periodo di deposito degli atti di pianificazione come da elaborati predisposti dal Tecnico incaricato, con le motivazioni illustrate nell'allegato documento denominato "Relazione illustrativa";
- 2- di approvare in via definitiva la variante n° 6/2019 al Piano Regolatore Generale, del Comune di Cavedine così come risultante dai seguenti elaborati, a firma dell'Arch. Giorgio

Losi dello Studio Plan Architettura di Arco, che, dimessi agli atti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- |   |  |   |                |
|---|--|---|----------------|
| - | Relazione illustrativa                   |   |                |
| - | Norme tecniche di attuazione             |   |                |
| - | Norme tecniche di attuazione   raffronto |   |                |
| - | Tav. 0                                   | Legenda   |                |
| - | Tav. 0-A                                 | Legenda   Cartigli insediamenti residenziali                |                |
| - | Tav. A                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:2.000  |
| - | Tav. B                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:2.000  |
| - | Tav. C                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:2.000  |
| - | Tav. 1                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 2                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 3                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 4                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 5                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 6                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 7                                   | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale             | scala 1:10.000 |
| - | Tav. 8                                   | Sistema ambientale  | scala 1:10.000 |
| - | Tav. AR                                  | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto | scala 1:2.000  |
| - | Tav. BR                                  | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto | scala 1:2.000  |
| - | Tav. CR                                  | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto | scala 1:2.000  |
| - | Tav. 1R                                  | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 3R                                  | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 5R                                  | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto | scala 1:5.000  |
| - | Tav. 7R                                  | Sistema insediativo produttivo infrastrutturale   raffronto | scala 1:10.000 |

- 3- di non prendere in considerazione le osservazioni pervenute fuori termine e relative ai protocolli 2635, 3822 del 2020.
- 4- di inviare gli atti alla Giunta provinciale per l'approvazione definitiva come previsto dall'art. 37 comma 9 della LP 4 agosto 2015 n° 15;
- 5- di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
- 6- di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:  
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992

ovvero in alternativa

ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.